

# Anthilia Capital Partners SGR

## Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

### Report Mensile

www.anthilia.it

24 marzo 2023



Small Cap Italia

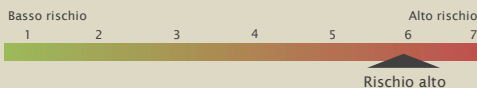
#### Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo	
AUM comparto (Mln €)	48,9	
Valuta di riferimento	Euro €	
Frequenza del NAV	Settimanale	
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS	
Domicilio	Italia	
Depositaria	BNP Paribas	
Revisore	PWC	
Management fee (%)	1,875	classe A30
	1,750	classe A
	0,700	classe B
	0,500	classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)	
Investimento minimo	€ 1.000	classe A30
	€ 10.000	classe A
	€ 1.000.000	classe B
	€ 5.000.000	classe C

#### Classe A30 (Retail PIR)

NAV (Valore quota)	165,97
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247116
Bloomberg ticker	ANTSC13 IM
Contatti	info@anthilia.it   www.anthilia.it marketing@anthilia.it

#### Profilo di rischio



#### Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%). L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

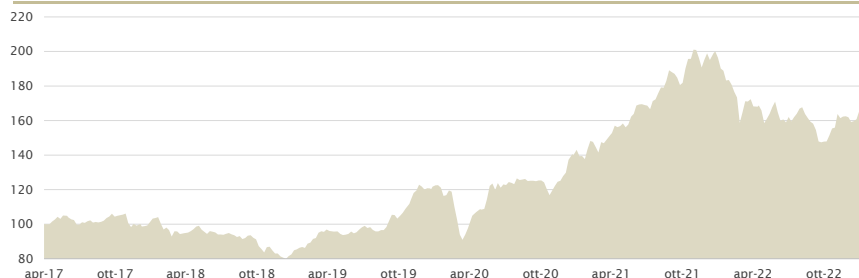
#### Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Saes Getters Spa	7,9
Lu-Ve Spa	4,6
Pharmanutra Spa	4,5
Digital Bros Spa	4,2
Seri Industrial	4,1
Tinexta	3,8
Somec Spa	3,8
Salcef Spa	3,5
Sesa Spa	3,1
Zignago Vetro Spa	3,0

#### Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

#### NAV dal lancio



#### Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	+13,78	+14,20	-0,13	+0,96	+2,38	-0,99	-6,50	+7,19	+11,78	+16,35
2021	-1,61	+5,05	+2,90	+5,37	+3,49	+4,43	+1,67	+6,16	+1,07	+5,87	-2,53	+4,86	+42,96
2022	-8,42	-5,36	-1,38	-2,98	+1,15	-5,86	+3,76	-1,43	-8,75	+5,41	+4,48	-0,95	-19,60
2023	+6,50	+0,12	-3,20										+3,21

#### Analisi della performance

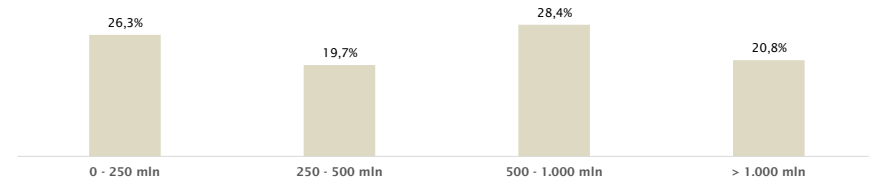
Rendimento da inizio anno	+3,21%	Volatilità annualizzata	15,19%
Rendimento dal lancio	+65,97%	VaR mensile 99%	11,69%
Indice di Sharpe	0,56	Massimo drawdown	-26,67%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

#### Commento alla gestione

Il mese di marzo, dopo la relativa tranquillità di febbraio, può essere suddiviso in due fasi distinte. La prima che ha visto un importante storno dei mercati azionari a livello globale (con crolli > 5% sia in EU che US) e una seconda fase in cui il mercato ha poderosamente recuperato, con tanto di interessi. A guidare il crollo degli indici globali è stato il comparto bancario, particolarmente sotto stress per i recenti avvenimenti sia negli USA che in EU. Tutto è iniziato con le vicende di Silicon Valley Bank, una banca US di dimensioni medio piccole che è stata oggetto di una bank run che l'ha costretta a liquidare 21 mld di bonds, realizzando una perdita di oltre 1,8 mld. Dopo un primo vano tentativo di ricapitalizzazione, la banca è di fatto fallita. A seguire è toccato a Signature Bank e a Silver Gate. Lo stress e il crollo di fiducia verso il sistema bancario si è presto esteso a tutta velocità raggiungendo anche questa parte dell'oceano e colpendo Credit Suisse che, con grande prontezza, è stata acquisita (di fatto salvata) da UBS prima che il problema, fino ad ora circoscritto a banche di piccole dimensioni e regionale, potesse diventare realmente sistemico. Inutile dire che tra il nervosismo del comparto bancario e le Banche Centrali che avevano appena confermato la propria fermezza in tema di tightening, i mercati azionari globali sono stati travolti da un'ondata di volatilità realizzando ingenti perdite in poche sedute. Il sentiment sul mercato è poi mutato nella seconda parte del mese, complice la prontezza con cui il sistema è intervenuto per gestire questi casi prima che potessero portare ad un crollo di fiducia e ad un reale pericolo. Va poi detto che quanto accaduto, sebbene rapidamente gestito, è stato sicuramente percepito dal mercato come un chiaro monito per le Banche Centrali che fino ad allora sembravano non curarsi delle possibili ripercussioni della loro aggressività sulla tenuta del sistema economico e finanziario. Ecco quindi che i mercati europei, tra la calma ritrovata del sistema bancario e le aspettative per un passo indietro da parte delle Banche Centrali, hanno messo a segno un poderoso rimbalzo, tale da recuperare quasi interamente il precedente storno. Con particolare riferimento all'azionario italiano, l'incidenza del comparto bancario sull'indice FTSE Mib ha pesato maggiormente sul sentiment ed è alla base della relativa sottoperformance verso l'azionario continentale.

#### Composizione del portafoglio (market cap)



#### Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Construction and Materials	14,0	Industrial Transportation	4,2
Software and Computer Services	11,9	Investment Banking and Brokerage Services	4,2
Leisure Goods	9,7	Electricity	4,1
General Industrials	8,7	Personal Goods	3,8
Electronic and Electrical Equipment	8,3	Health Care Providers	2,8
Pharmaceuticals and Biotechnology	5,4	Telecommunications Service Providers	2,1
Industrial Engineering	4,6	Chemicals	1,3
Technology Hardware and Equipment	4,5	Open End and Miscellaneous Investment Vehicles	1,1

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.